

**REGIONE VENETO
PROVINCIA VICENZA
COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO**

COMMITTENTE:



idealservice
persone. ambiente. futuro.

**Idealservice srl
Via Basaldella 90
I-33037 Pasian di Prato (UD)**

*Autorizzazione unica attività di trattamento rifiuti ex art. 208 DLgs 152/06
Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti*

Riferim. progetto PNRR

“Realizzazione di un distretto circolare Vicentino per l’industria della carta e del cartone.”

ID: MTE12B_00000162 finanziato dall’Unione Europea

Nex Generation EU – CUP: F87B22002180004 – COR: 16119562

RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

ARCHIVIO: n. 25022

REVISIONE : 00/2025

DATA: 28.07.2025

Questo documento non potrà
essere copiato, replicato o
pubblicato tutto o in parte, senza il
consenso dello
Studio ing. C. Cecotti.
Legge 22.04.41 n° 633 art. 2575 e
seg. C.C



Il tecnico
ing. Cristina Cecotti

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	3
2	STATO DI FATTO	6
2.1	Localizzazione	6
2.2	Inquadramento paesaggistico dell'intervento	8
2.3	Rifiuti trattati presso l'impianto: tipologia e potenzialità	9
2.4	Linee di trattamento	16
2.5	Potenzialità	17
2.5.1	Turni e giornate lavorative	18
2.6	Stoccaggio rifiuti	18
2.7	Punti di emissione autorizzati	20
2.8	Infrastrutture esistenti	20
3	PROGETTO	22
3.1	Finalità dell'intervento	22
3.2	Riattivazione parziale settori B e C	22
3.2.1	Infrastrutture	22
3.2.2	Linee di trattamento	25
3.3	Stoccaggio rifiuti e EoW	25
3.4	Inserimento nuovi codici EER	29
3.5	Potenzialità	30
3.5.1	Turni e giornate lavorative	30
3.5.2	Rifiuti per CEER, attività e capacità di stoccaggio	30
4	ASPETTI AMBIENTALI DELL'INTERVENTO	37
4.1	Inquadramento naturalistico	37
4.2	Impatti	38
4.2.1	Emissioni in atmosfera	38
4.2.2	Impatto acustico	38
4.2.3	Rifiuti	39
4.2.4	Consumi e scarichi idrici	39
4.2.5	Inquinamento luminoso	39
4.2.6	Fabbisogno nel campo dei trasporti, della viabilità e delle reti infrastrutturali	40
4.2.7	Paesaggio	40

1 INTRODUZIONE

La società Idealservice srl, con sede in Comune di Pesian di Prato, Via Basaldella 90 e stabilimento in Comune di Montebello Vicentino (VI), Via Lungochiampo, 113/A, è titolare dell'impianto di trattamento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi ivi ubicato.

La ditta risulta attualmente legittimata all'esercizio dell'attività di trattamento con provvedimento Provinciale n. 464 del 05 giugno 2017 e successiva riattivazione parziale di cui alla determina n. 1777 del 07 dicembre 2022.

Presso il sito risultano autorizzate cinque sezioni/linee di trattamento ad operare per 16 ore al giorno, nel periodo diurno (6:00-22.00), suddivise come segue:

- SETTORE A
 - Linea di Selezione automatica/manuale e riduzione volumetrica:
 - Linea di Triturazione e selezione
 - Linea di Pressatura
- SETTORE B
 - Linea 1 per produzione Combustibili da rifiuto (CDR/CSS)
 - Linea 2 per produzione Combustibili da rifiuto (CDR/CSS)
- SETTORE C
 - Stoccaggio rifiuti prodotti e EOW; eventualmente, rifiuti in ingresso

All'interno dell'impianto sono autorizzate le seguenti attività di gestione rifiuti:

- a) Messa in riserva (R13) finalizzata alle operazioni di messa in riserva e/o di recupero con produzione di EoW;
- b) Messa in riserva (R13) e successivo raggruppamento, cernita (per separazione di componenti recuperabili), eventuale riduzione volumetrica (R12) di rifiuti: l'attribuzione del codice ai rifiuti ottenuti dall'operazione di raggruppamento, è riferito al medesimo codice di ingresso in caso di rifiuti con il medesimo codice EER; in caso di raggruppamento di rifiuti con diversi codici EER, dovrà essere attribuito il relativo codice del capitolo 19.12.xx del suddetto Elenco per la tipologia in questione. I rifiuti in uscita sono destinati ad impianti che effettuano una delle operazioni da R1 a R13, con esclusione delle frazioni residue, ritenute non recuperabili, che possono essere avviate a smaltimento;
- c) Attività di recupero (operazioni R3) di produzione di EoW cellulosiche come previsto dal DM 188/2020 come autorizzato.
- d) Deposito preliminare (D15) finalizzato alle operazioni di smaltimento.
- e) Deposito preliminare (D15), raggruppamento, cernita, eventuale riduzione volumetrica (D13) l'attribuzione del codice ai rifiuti sottoposti all'operazione D13, è riferita al medesimo codice di ingresso in caso di rifiuti con il medesimo codice CER.

Tali attività vengono svolte nel comparto individuato con la lettera A, di seguito meglio descritto.

E' inoltre autorizzata, ma sospesa, una attività di recupero (operazione R12 / R13) per la produzione di CSS-rifiuto (CEER 191210) e CSS-combustibile (nel comparto B), nonché alcuni depositi di rifiuti e materiali nel comparto C. Infatti in dicembre 2021, a seguito di incendio, il precedente Titolare venne fatto oggetto di diffida da parte della Provincia di Vicenza, con indicazione di alcune prescrizioni quali l'allontanamento di tutti i rifiuti presenti, previa valutazione delle loro caratteristiche, e la pulizia dei pozzi disperdenti.

Inoltre l'attività venne sospesa fino a:

- a) avvenuto ottemperamento delle prescrizioni surichiamate;

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

- b) ripristino delle condizioni di utilizzo dei fabbricati a seguito di dichiarazione di agibilità da parte del Comune di Montebello
- c) presentazione di una relazione tecnica generale, con supporto cartografico, dell'attività della ditta con riferimento alle singole unità A, B e C, tenuto conto di quanto autorizzato ed in funzione di una revisione del layout e dei quantitativi stoccabili e trattabili
- d) completamento dei lavori approvati con provvedimento prot. n. 28620 del 02.07.21

Tali prescrizioni vennero superate a seguito di ottemperamento delle prescrizioni e autorizzazione di riattivazione parziale di cui alla determina n. 1777/22, che interessò esclusivamente il settore A.

Per quanto riguarda i settori B e C, con la determina di riattivazione la Provincia aveva prescritto quanto segue:

4. *I Settori B e C potranno essere riattivati a seguito di rilascio di formale autorizzazione Provinciale, previa presentazione da parte della ditta della documentazione tecnico/gestionale dell'attività esercitata, corredata dall'agibilità del Settore di riferimento rilasciata dal Comune di Montebello Vicentino, dalla SCIA antincendio presentata ai VV.F. e del lay out impianto.*

Per quanto riguarda gli aspetti antincendio, il comparto A è stato oggetto di richiesta esame progetto, a cui hanno avuto seguito il parere favorevole del Comando Provinciale e, in data 17/11/2022, presentazione di SCIA antincendio per le attività richieste. In origine la SCIA antincendio era stata presentata dalla ditta "Futura Srl", successivamente volturata a favore della newco "IWM Srl" in data 16/12/2022 e, a seguito della fusione per incorporazione della sopra nominata IWM Srl in Idealservice Soc.Coop., nuovamente volturata in capo alla Proponente in data 08/01/2025. Si segnala che il Comando Provinciale VVFF di Vicenza ha eseguito sopralluogo di verifica SCIA in data 19/01/2023, con esito favorevole.

Al fine di dare continuità operativa ai settori non agibili (B e C) si è proceduto con:

- richiesta di Permesso a Costruire, rilasciato dal Comune di Montebello Vicentino in data 17/07/2025 (rif. Pratica 2025/059 – SUAP n. 0221599) che prevede la demolizione della porzione "C" dell'originale opificio e il consolidamento strutturale della porzione "B", al fine procedere successivamente alla richiesta di agibilità per gli stessi;
- richiesta esame progetto presso il Comando VVFF, che verrà presentata in contemporanea con la presente richiesta, al fine di ottenere l'autorizzazione per la parte antincendio delle quantità e tipologie di materiali riportati nella presente relazione

Alla data di scrittura e redazione del presente progetto i lavori non risultano ancora iniziati.

Si provvederà nei tempi di legge alla comunicazione d'uopo, che interessa i soli aspetti edilizi dell'attività.

Nel dettaglio le operazioni di demolizione e ricostruzione della porzione "C" prevedono la ricostruzione del fronte edilizio in proseguo all'esistente, adottando la stessa sagoma e volumetria, prevedendo per la sola porzione "C" la costruzione di struttura in C.A.P. senza pareti perimetrali su tre lati, adottando le tamponature sulla porzione superiore per continuità di sagoma edilizia.

La presente relazione rappresenta la **documentazione tecnico/gestionale relativa alla riattivazione dell'attività prevista nel settore C e l'utilizzo di parte del settore B**, mantenendo tuttora in sospeso l'impiantistica e quindi l'attività precedentemente autorizzata nel settore B, relativa alla produzione di CSS.

L'intervento di riattivazione di cui al presente progetto consiste pertanto in:

- realizzazione del fabbricato di cui al settore C, in sagoma con il preesistente, oggetto di demolizione

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

- ristrutturazione del fabbricato di cui al settore B, con alcuni interventi di adeguamento al layout di progetto
- modifiche agli stoccaggi della linea di recupero attiva, con utilizzo parziale del fabbricato B e del fabbricato C

L'intervento prevede inoltre l'inserimento di due ulteriori codici di rifiuti (rifiuti vetrosi), per completare il servizio offerto ai propri clienti sul territorio operativo della zona Vicentina.

Il tutto all'interno delle potenzialità e quantità già precedentemente assentite con il provvedimento Provinciale n. 464/2017, come ripreso dal Decreto 1777 del dicembre 2023 e s.m.i. .

2 STATO DI FATTO

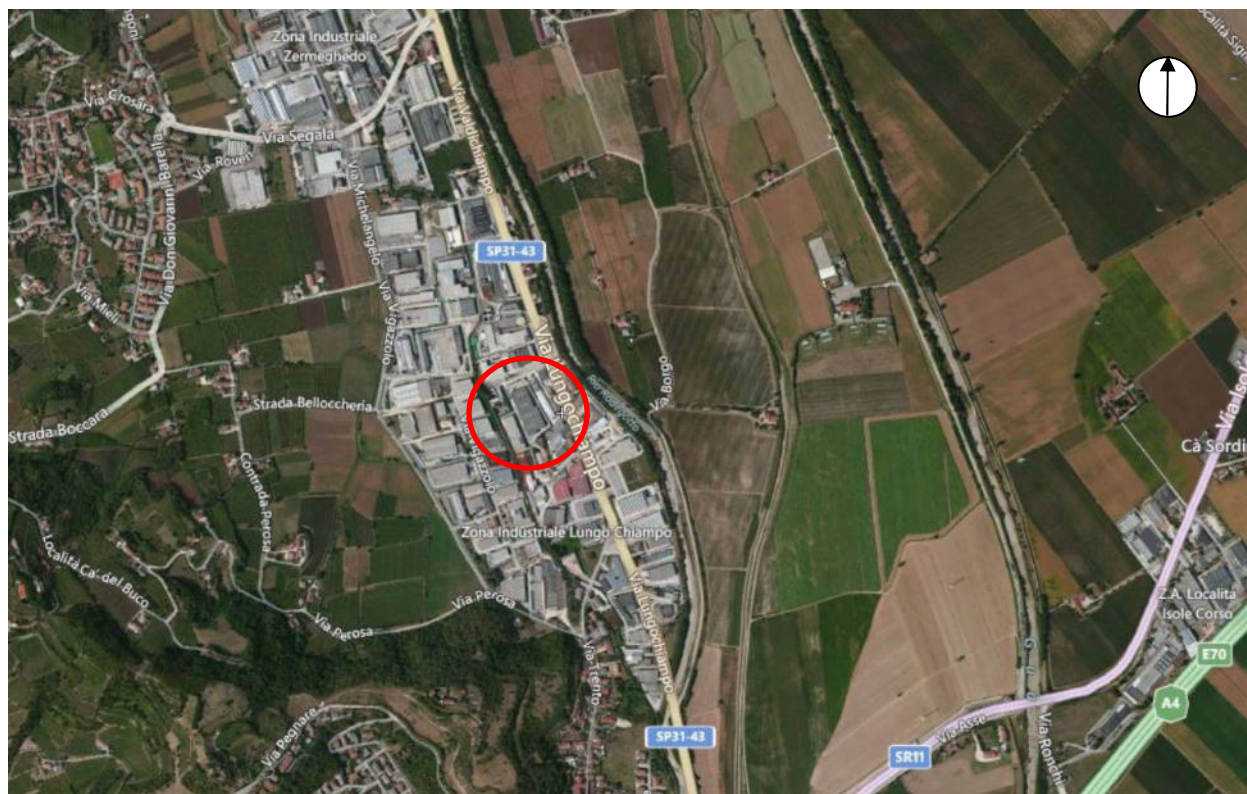
2.1 LOCALIZZAZIONE

L'intervento in oggetto ricade nella porzione settentrionale del Comune di Montebello Vicentino, a circa 700 metri a sud del confine con Zermeghedo in destra idrografica del torrente Chiampo. La zona risulta identificata all'interno della Carta Tecnica della Regione del Veneto, Elemento n. 125092, scala 1:5000, denominato "Montebello Vicentino".

Il sito risulta contenuto nella zona industriale Lungo Chiampo, limitrofa a quella di Zermeghedo e prossima alla tratta autostradale A4 Torino-Trieste.

L'impianto è localizzato all'interno di un capannone che si sviluppa su una superficie di circa 5000 m², catastalmente identificata nel Comune di Montebello Vicentino al foglio 3A mappale n. 1538 in via Lungo Chiampo n. 113/A. L'accesso all'area avviene utilizzando una strada laterale della Strada Provinciale n.31.

Nel P.R.G. vigente ricade in z.t.o. D1 – produttiva di completamento e rientra in parte nell'ambito della fascia di rispetto prevista dalla Legge 431/1985.



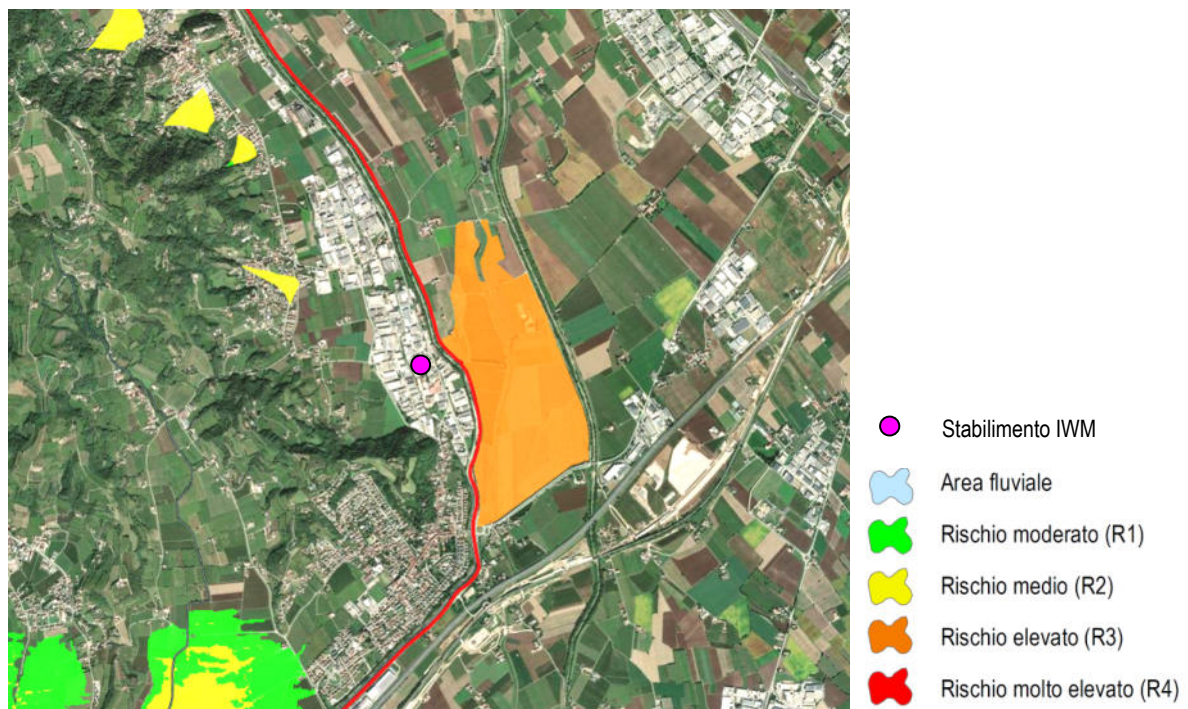
Vista aerea zona industriale Lungo Chiampo

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

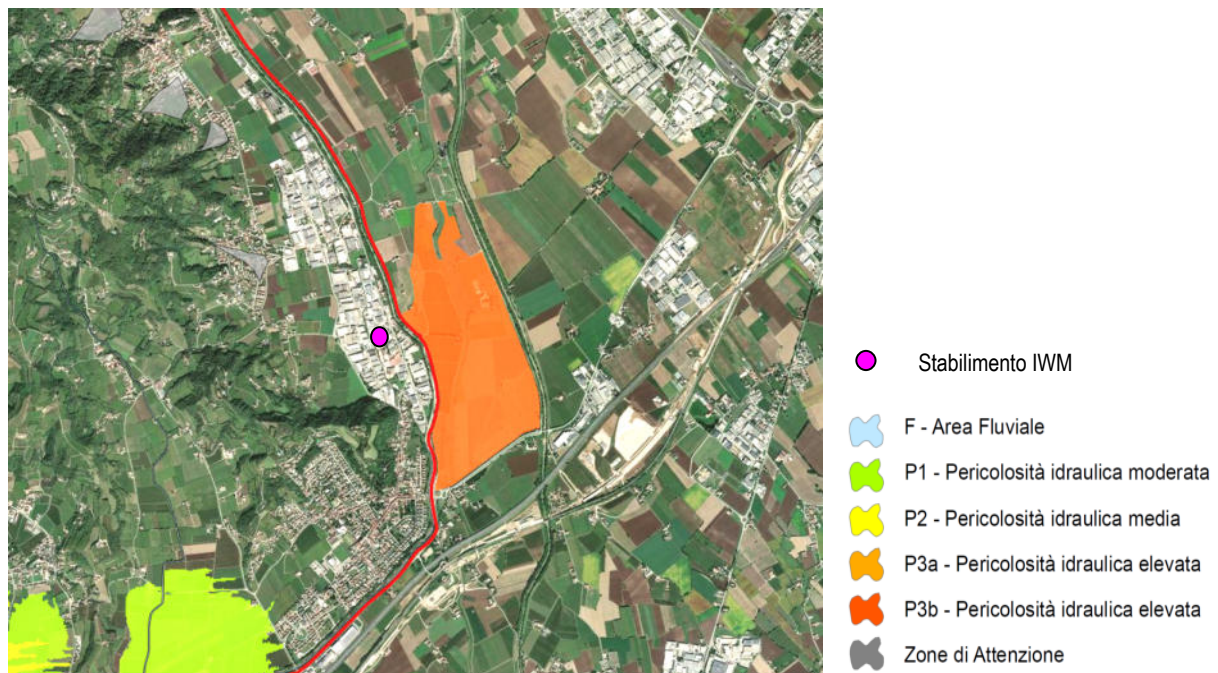


*Dettaglio vista aerea insediamento Idealservice soc coop – impianto recupero rifiuti non pericolosi;
 in giallo la porzione di proprietà riferita al trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi autorizzata con AIA*

Nonostante l'adiacenza con il Rio Rodegotto, il sito non risulta interessato da pericolosità o rischio idraulico o idrogeologico, come desumibile dal Piano di Gestione Rischio Alluvioni 2021-2027 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali, di cui si riportano di seguito alcuni stralci:



Mappa rischio idraulico (fonte: PGRA)



Mappa pericolosità idraulica (fonte: PGRA)

2.2 INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO

L'area in esame si trova nella zona settentrionale del territorio comunale di Montebello Vicentino, alla periferia nord orientale del capoluogo, adiacente la riva destra del fiume Chiampo. Essa si posiziona al margine di uno dei lembi di pianura che si inseriscono tra le estreme propaggini meridionali dei Lessini, allo sbocco della vallata che ospita alcuni corsi d'acqua, tra i quali spiccano il F. Guà ed il T. Chiampo.

In dettaglio, il sito è compreso tra il corso del Chiampo e quello del suo affluente di destra "rio Rodegotto", nel tratto che questo lambisce la base orientale del rilievo collinare che domina Montebello. Le quote del tratto di pianura alluvionale in esame si aggirano attorno a 60 metri.

La Val Chiampo è caratterizzata in generale da attività e industrie appartenenti al settore conciario; questo territorio è infatti parte integrante del "distretto della concia" e costituisce uno dei "sistemi pedemontani a pettine" organizzati lungo le strade provinciali che si innestano sulla S.S. n.11.

I caratteri orografici, le tracce storiche e il disegno di suolo in questa zona, sono stati spesso eliminati dall'ordine sovrimposto dalle infrastrutture e da insediamenti di carattere produttivo e commerciale che si configurano spesso come "piastre" di dimensione variabile che nel tempo hanno occupato anche quelle aree interstiziali tra le infrastrutture, disegnando un nuovo paesaggio che risponde a logiche insediative dettate da criteri di accessibilità e visibilità.

Il sistema residenziale è sorto generalmente ai piedi dei rilievi con l'espansione dei nuclei edificati originari, saldandosi nel tempo con le aree produttive; lungo la S.P.n.31 si è creata così una piccola conurbazione lineare dovuta alla progressiva occupazione degli spazi lasciati liberi tra le aree edificate.

L'analisi della matrice insediativa, in particolare delle aree produttive, dimostra uno sfruttamento territoriale poco attento alla capacità di carico ambientale e alla qualità degli abitati.

Lungo la S.P. n.31 sono inoltre riconoscibili delle criticità ricorrenti che caratterizzano questa tipologia insediativa riassumibili in:

- spinta all'uso edilizio intensivo del territorio con incremento delle superfici a destinazione sia produttiva che residenziale;
- mancanza di "gerarchia" tra i diversi materiali urbani che costituiscono questo ambito (infrastrutture, manufatti commerciali e produttivi, residenza, spazio aperto), all'origine di forme di interferenza tra usi diversi;
- scarsa qualità degli spazi pubblici in genere e per le aree produttive;
- forme di congestione da traffico e problemi sulla viabilità esistente, gravata da carichi veicolari di mezzi sia leggeri che pesanti, da frequenti intersezioni con la viabilità trasversale legate alla mancata razionalizzazione degli accessi carrabili delle attività presenti lungo gli assi stradali esistenti.



Vista aerea dell'area di localizzazione dello stabilimento

2.3 RIFIUTI TRATTATI PRESSO L'IMPIANTO: TIPOLOGIA E POTENZIALITÀ

A seguito degli incendi che si sono succeduti in passato, con altra gestione, presso lo stabilimento ed alla seguente sospensione dell'attività, quest'ultima è stata riattivata solamente in parte, riservandosi di ripristinare successivamente, di volta in volta, una parte delle ulteriori attività e linee autorizzate assieme ai relativi impianti di protezione antincendio.

Come anticipato nelle premesse, le parti di impianto non ripristinate sono momentaneamente sospese fino alla comunicazione di specifica riattivazione e successivo collaudo.

Si ricorda che a seguito degli incidenti richiamati, i capannoni "B" e "C" non risultano agibili e necessitano di interventi strutturali (B) e di demolizione e ricostruzione (C) per poter essere utilizzati.

Presso il sito risultano autorizzate cinque sezioni/linee di trattamento ad operare per 16 ore al giorno, nel periodo diurno (6:00-22:00), di cui tre attive e due sospese, suddivise come segue:

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

- SETTORE A, con svolgimento di attività R13 / R12 / R3 / D15/ D13
 - ✓ Linea di Selezione automatica/manuale e riduzione volumetrica:
 - ✓ Linea di Triturazione e selezione [non attiva]
 - ✓ Linea di Pressatura
- SETTORE B, con svolgimento di attività R13 / R12 [non attive]
 - ✓ Linea 1 per produzione Combustibili da rifiuto (CDR/CSS)
 - ✓ Linea 2 per produzione Combustibili da rifiuto (CDR/CSS)
- SETTORE C, con svolgimento di attività R13 (per i rifiuti in ingresso) [non attiva]
 - ✓ Stoccaggio rifiuti prodotti e EOW; eventualmente, rifiuti in ingresso

Sono autorizzate le attività di:

- messa in riserva (R13);
- messa in riserva con raggruppamento (R13/R12)
- messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica (R13/R12)
- messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze (R13/R12)
- messa in riserva con raggruppamento di rifiuti , eventuale disimballaggio dei contenitori (R13/R12)
- messa in riserva con raggruppamento e/o separazione delle frazioni estranee (R13/R12)
- messa in riserva e recupero per produzione di EoW (R13/R3)
- messa in riserva e recupero per produzione di CSS-rifiuto e CSS-combustibile (R13/R12/R3) [non attiva]
- deposito preliminare (D15)
- deposito preliminare con raggruppamento e/o cernita (D15/D13)
- deposito preliminare con raggruppamento e/o separazione delle frazioni recuperabili (D15/D13)

Si riportano di seguito i codici dei rifiuti autorizzati e riattivati (rif. Determina 1777 del dicembre 2023 e s.m.i.), assieme allo specifico trattamento cui possono essere sottoposti e ai rifiuti e materiali generati:

CEER	Tipologia	Opera- zioni	Attività	Rifiuti prodotti (CEER)
02 01 04	Rifiuti plastici ad esclusione degli imballaggi	R13	Messa in riserva	020104
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	020104 191204 1912xx
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e	R13	Messa in riserva	030105

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

CEER	Tipologia	Opera- zioni	Attività	Rifiuti prodotti (CEER)
	piallacci NCSP	R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	030105 191206 1912xx
04 01 08	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R13	Messa in riserva	040108
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento	040108 040199
04 01 09	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R13	Messa in riserva	040108
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento	040109 1912xx
04 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti (riferito a materiale abrasivo di scarto)	R13	Messa in riserva	040199
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento	040199
04 02 09	Rifiuti di materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	R13	Messa in riserva	040209
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento	040209 1912xx
04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	R13	Messa in riserva	040222
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento	040202 1912xx
07 02 13	Rifiuti plastici	R13	Messa in riserva	070213
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	070213 191204 1912xx
08 03 18	Toner per stampa esauriti NCSP	R13	Messa in riserva	080318
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento	080318 1912xx
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici	R13	Messa in riserva	120105
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze	120105 191204 1912xx
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	R13	Messa in riserva	150101
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	150101 191201 1912xx
		R13 / R3	Messa in riserva e recupero per produzione di EoW	EoW ex DM 188/2020 1912xx
15 01 02	Imballaggi in plastica	R13	Messa in riserva	150102

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

CEER	Tipologia	Opera- zioni	Attività	Rifiuti prodotti (CEER)
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	150102 191204 1912xx
15 01 03	Imballaggi in legno	R13	Messa in riserva	150103
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	150103 191207 1912xx
15 01 04	Imballaggi metallici	R13	Messa in riserva	150104
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze	150104 191202 191203 1912xx
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi	R13	Messa in riserva	150105
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	150105 1912xx
15 01 06	Imballaggi misti	R13	Messa in riserva	150106
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	150106 1912xx
		R13 / R3	Messa in riserva e recupero per produzione di EoW	EoW ex DM 188/2020 1912xx
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi NCSP	R13	Messa in riserva	150203
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze	150203 1912xx
16 01 03	Pneumatici fuori uso	R13	Messa in riserva	160103
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento	160103
16 01 17	Metalli ferrosi	R13	Messa in riserva	160117
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze	160117 191202 1912xx
16 01 19	Plastica	R13	Messa in riserva	160119
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	160119 191204 1912xx
16 02 14	Apparecchiature fuori uso NCSP	R13	Messa in riserva	160214
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento	160214 1912xx

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

CEER	Tipologia	Opera- zioni	Attività	Rifiuti prodotti (CEER)
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso NCSP	R13	Messa in riserva	160216
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	160214 1912xx
17 02 01	Legno	R13	Messa in riserva	170201
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	170201 191207 1912xx
17 02 03	Plastica	R13	Messa in riserva	170203
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 532398), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	170203 191204 1912xx
17 04 05	Ferro e acciaio	R13	Messa in riserva	170405
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze	170405 1912xx
17 06 04	Materiali isolanti NCSP	R13	Messa in riserva	170604
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze	170604 1912xx
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso NCSP	R13	Messa in riserva	170802
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze	170802 1912xx
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, NCSP	R13	Messa in riserva	170904
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze	170904 1912xx
19 12 01	Carta e cartone	R13	Messa in riserva	191201
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	191201 1912xx
		R13 / R3	Messa in riserva e recupero per produzione di EoW	EoW ex DM 188/2020 1912xx
19 12 04	Plastica e gomma	R13	Messa in riserva	191204
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	191204 1912xx
19 12 07	Legno NCSP	R13	Messa in riserva	191207
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98)	191207

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

CEER	Tipologia	Opera- zioni	Attività	Rifiuti prodotti (CEER)
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, NCSP	R13	Messa in riserva	191212
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	191212 1912xx
20 01 01	Carta e cartone	R13	Messa in riserva	200101
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	200101 191201 1912xx
		R13 / R3	Messa in riserva e recupero per produzione di EoW	EoW ex DM 188/2020 1912xx
20 01 10	Abbigliamento	R13	Messa in riserva	200110
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	200110 191208 1912xx
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso, contenuti CFC	R13	Messa in riserva	200121*
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti , eventuale disimballaggio dei contenitori	200121* 1912xx
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 200121* e 200123*, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	200135*
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti , eventuale disimballaggio dei contenitori	200135* 1912xx
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso NCSP	R13	Messa in riserva	200136
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti , eventuale disimballaggio dei contenitori	200136 1912xx
20 01 38	Legno NCSP	R13	Messa in riserva	200138
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	200138 191207 1912xx
20 01 39	Plastica	R13	Messa in riserva	200139
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	200139 191204 1912xx
20 01 40	Metallo	R13	Messa in riserva	200140
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze	200140 191202 191203 1912xx
20 03 01	Rifiuti urbani indifferenziati	R13	Messa in riserva	200301

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

CEER	Tipologia	Opera- zioni	Attività	Rifiuti prodotti (CEER)
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento, eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	200301 1912xx
		D15	Deposito preliminare	200301
		D15/D13	Deposito preliminare con raggruppamento e/o cernita	200301 1912xx
20 03 03	Rifiuti urbani indifferenziati	R13	Messa in riserva	200303
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento e/o separazione delle frazioni estranee	200303 1912xx
		D15	Deposito preliminare	200303
		D15/D13	Deposito preliminare con raggruppamento e/o separazione delle frazioni recuperabili	200303 1912xx
20 03 07	Ingombranti	R13	Messa in riserva	200307
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento, eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica per separazione frazioni recuperabili	200307 1912xx
		D15	Deposito preliminare	200307
		D15/D13	Deposito preliminare con raggruppamento e/o separazione delle frazioni recuperabili	200307 1912xx
NOTE NCSP: <i>non contenenti sostanze pericolose – previa verifica di non pericolosità</i> 19 12 XX: <i>si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all’impianto da destinare a recupero o smaltimento. Qualora non sia possibile individuare un codice E.E.R. ricompreso all’interno delle voci 19.12.xx, potrà essere attribuito un codice E.E.R. diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.</i>				

Codici EER e attività autorizzate ed attivate

Le attività autorizzate ma non ancora riattivate riguardano invece i seguenti CEER:

CEER	Tipologia	Operazioni	Rifiuti prodotti (CEER)
07 02 13	Rifiuti plastici	R13 / R12 / R3	19 12 10 / CSS-EOW / 19 12 XX
15 01 02	Imballaggi in plastica	R13 / R12 / R3	19 12 10 / CSS-EOW / 19 12 XX
15 01 05	imballaggi in materiali compositi	R13 / R12 / R3	19 12 10 / CSS-EOW / 19 12 XX
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R13 / R12 / R3	19 12 10 / CSS-EOW / 19 12 XX
16 01 03	Pneumatici fuori uso	R13 / R12 / R3	19 12 10 / CSS-EOW / 19 12 XX
16 01 19	Plastica	R13 / R12 / R3	19 12 10 / CSS-EOW / 19 12 XX
17 02 01	Legno	R13 / R12 / R3	19 12 10 / CSS-EOW / 19 12 XX
17 02 03	Plastica	R13 / R12 / R3	19 12 10 / CSS-EOW / 19 12 XX
19 12 01	Carta e cartone	R13 / R12 / R3	19 12 10 / CSS-EOW / 19 12 XX
19 12 04	Plastica e gomma	R13 / R12 / R3	19 12 10 / CSS-EOW / 19 12 XX

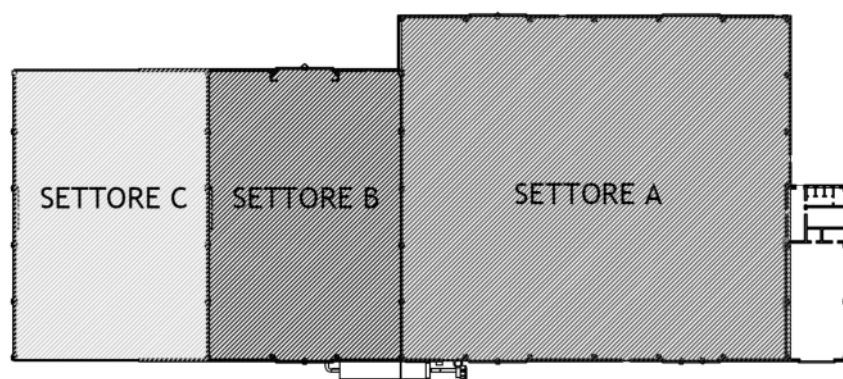
IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

CEER	Tipologia	Operazioni	Rifiuti prodotti (CEER)
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11*	R13 / R12 / R3	19 12 10 / CSS-EOW / 19 12 XX
20 03 01	Rifiuti urbani indifferenziati	R13 / R12 / R3	19 12 10 / CSS-EOW / 19 12 XX

Codici EER e attività autorizzate ma non attivate

2.4 LINEE DI TRATTAMENTO

L'impianto è strutturato in tre diversi settori, in cui si svolgono diverse attività.



Le attività produttive che si svolgono all'interno dell'impianto riguardano la manipolazione di rifiuti nelle linee di trattamento di seguito riportate.

Settore A

Linea di Selezione automatica /manuale e riduzione volumetrica:

- dosatore con aprisacchi;
- vaglio rotante per selezione in base alle dimensioni;
- separazione meccanica e manuale
- cabina di selezione dotata di postazioni di lavoro per gli operatori
- pressa di imballaggio

Linea di triturazione e selezione:

- trituttore a singolo rotore dotato di griglia di separazione che trattiene il materiale con dimensioni indicativamente superiori a 300 mm;
- separatore magnetico sopra il nastro di trasporto del materiale triturato;
- impianto di aspirazione/abbattimento emissioni aeriformi a servizio del camino n. 1.

Linea di pressatura:

- Pressa per imballaggio delle frazioni preselezionate alimentata da un trasportatore di sollevamento.

Settore B: [non attivo]

Si tratta della sezione dedicata alla produzione di combustibili da rifiuto (CSS-EOW o 191210).

Le operazioni autorizzate si svolgevano lungo due linee di trattamento individuate come “Linea 1” e “Linea 2”, caratterizzate da una serie di specifiche operazioni finalizzate ad eseguire attività di recupero di tipo R12 / R3. Pur trattando rifiuti caratterizzati dai medesimi codici EER, la linea 2 era dedicata ai materiali che avevano già subito un trattamento “post-primario” presso impianti terzi e dunque necessitavano di un numero inferiore di operazioni per la loro raffinatura.

A tali impianti era collegato l’impianto di aspirazione/abbattimento emissioni aeriformi a servizio del camino n. 2.

Settore C: [non attivo]

Sezione di stoccaggio di Materie Prime Secondarie (EoW) / rifiuti in ingresso ed uscita.

Si riportano di seguito alcune immagini illustrative dello stato di fatto del Settore C, tratte dalla relazione paesaggistica relativa al presente intervento.



Vista capannone C stato di fatto

2.5 POTENZIALITÀ

I provvedimenti autorizzativi citati nelle premesse definiscono le seguenti potenzialità, accanto alle quali si riportano le potenzialità attualmente riattivate, riferite al solo impianto di selezione del settore A:

	Autorizzazione complessiva	Riattivazione attuale
Potenzialità di trattamento:		
- Giornaliera:		
settore A	226 t/die	226 t/die a recupero di cui 3 t/die RP
settore B	74 t/die	-
- Annuale	90.000 t/anno	67.800 t/anno a recupero di cui 900 t/anno RP 15.000 t/anno a smaltimento di cui D13: 50 t/anno

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

	Autorizzazione complessiva	Riattivazione attuale
Stoccaggio rifiuti in ingresso e in uscita:		
- Area A	661 t	Rifiuti in ingresso R13: 382 t di cui pericolosi: 3 t Rifiuti in ingresso D15: 25 t Rifiuti prodotti: 360 t
- Area B	330 t	-
- Area C (max)	2.146 t	-
Stoccaggio EoW:		
- Area C (max)	Fino a 450 t	-
- esterno	-	172 t
Stoccaggio istantaneo complessivo massimo di rifiuti:	3.137 t	620 t
Dove RP = rifiuti pericolosi		

Potenzialità stato di fatto

2.5.1 Turni e giornate lavorative

La linea è caratterizzata da una buona flessibilità di esercizio, particolarmente importante in un impianto destinato al trattamento di frazioni di varia provenienza e composizione. La flessibilità di esercizio è principalmente legata alla possibilità di adeguamento delle singole sezioni alle variazioni di quantità e di composizione merceologica dei materiali conferiti all'impianto.

L'impianto per le sue caratteristiche lavora per sei giorni alla settimana, su due turni da 8 ore cadauno, per un massimo di **300 giornate nell'arco dell'anno**.

2.6 STOCCAGGIO RIFIUTI

Il rifiuto in ingresso può essere conferito sia in forma sfusa che in balle presso legate.

La seguente descrizione si riferisce allo stato di fatto attivato, fermo restando che anche nei settori B e C risultano autorizzati stoccaggi di rifiuti in ingresso e/o prodotti, nonché di EoW.

Lo stesso viene quindi stoccato sulle aree di pertinenza di seguito richiamate. Tutti i rifiuti in ingresso all'impianto vengono depositati all'interno del capannone principale, settori A, B e/o C, su pavimentazione pavimentata, in aree dedicate suddivise per tipologie e/o CEER.

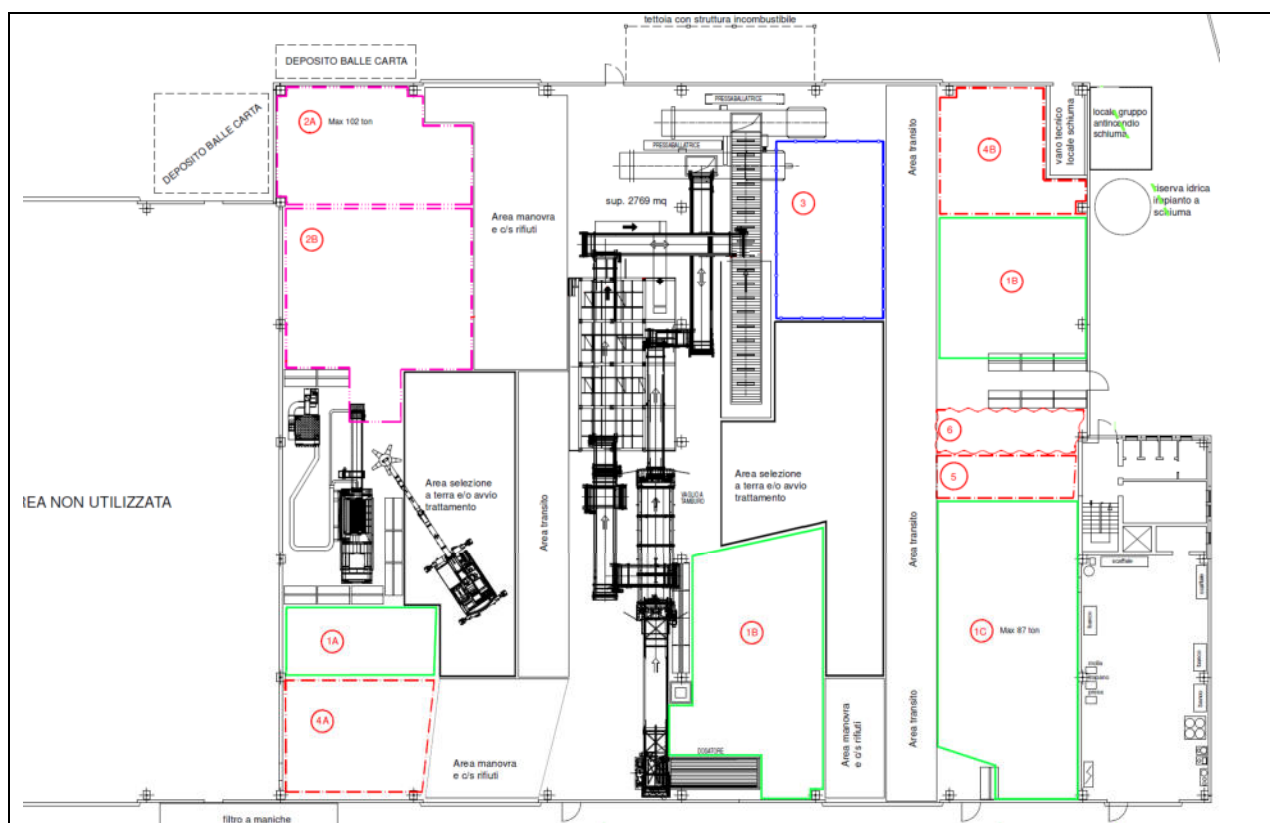
Lo stoccaggio dei rifiuti presso lo stabilimento interessa le quantità di seguito specificate:

- Settore A: 620 ton;
- Settore B: 330 ton;
- Settore C : 2.146 ton;

per un totale di 3.137 ton complessive autorizzate, di cui 620 attivate

Lo stoccaggio delle EoW attualmente attivo è pari a 172 t di EoW esterne ai settori (adiacenti al lato nord-ovest del settore A), mentre in autorizzazione sono incluse fino a 450 t nel settore C. La capacità massima complessiva di materiale ivi stoccabile, compresi rifiuti e EoW, è pari a 2500 t.

La gestione delle EoW prodotte viene svolta secondo quanto autorizzato e conformemente ai dettami del Decreto 188/2020, con depositi esterni pari a 172 t.



Id	Tipo di rifiuto	Volume [m³]	Quantità [t]
1A	Rifiuti per triturazione, selezione e/o messa in riserva – area polifunzionale (plastica, legno, ingombranti, secco residuo, abbigliamento)	46	40
1B	Rifiuti per triturazione, selezione e/o messa in riserva – area specialistica carta, plastica e legno	502	108
1C	Rifiuti per triturazione, selezione e/o messa in riserva – area specialistica carta, plastica e legno	350	87
2A	Rifiuti prodotti da selezione	200	102
2B	Rifiuti prodotti da selezione	640	96

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

Id	Tipo di rifiuto	Volume [m³]	Quantità [t]
3	Carta cernita	148	15
4A, 4B	Rifiuti per triturazione, selezione e/o messa in riserva – area polifunzionale	335,2	127 di cui massimo 3 pericolosi
5	Rifiuti industria conciaria e tessile	104	20
6	Inerti da spazzamento in D15/D13; 20.03.01, 20.03.07 in D15/D13	70	25
		TOTALE	620

Stoccaggi stato di fatto

2.7 PUNTI DI EMISSIONE AUTORIZZATI

Presso lo stabilimento sono autorizzati due punti di emissione, uno (emissione 1) dedicato al trituratore del settore A, dotato di filtro a maniche e camino di espulsione con prese campione e ballatoio, l'altro (emissione 2) dedicato alle apparecchiature presenti nel settore B, anch'esso dotato di filtro a maniche e camino di espulsione con prese campione e ballatoio.

Le condizioni di emissione autorizzate sono le seguenti:

Camino	Quota (m)	Portata (Nm³/h)	Parametro	Limiti
1	13,30	11.000 ±20%	Particolato	20 mg/Nm³
2	14,00	40.000 ±20%	Particolato	10 mg/Nm³

Emissioni puntuali autorizzate - stato di fatto

Ad oggi non risultano presenti emissioni attive in quanto non risulta ancora operativa l'attività di triturazione autorizzata. Come indicato nel provvedimento di riattivazione (Decreto 1777), per il riavvio dell'emissione 1 verranno prodotti i relativi rapporti di prova analitici.

2.8 INFRASTRUTTURE ESISTENTI

Lo stabilimento è dotato di un sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia, in comune con l'adiacente attività di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi autorizzata tramite A.I.A. a cui fanno capo i presidi di trattamento e scarico terminali.

Le acque nere assimilate alle domestiche, assieme a quelle di piazzale, di prima pioggia pretrattate, sono scaricate in pubblica fognatura. Le acque meteoriche di seconda pioggia, considerate prive di contaminazione, sono raccolte e scaricate nel limitrofo Rio Rodegotto. Le acque meteoriche raccolte sulle coperture sono invece restituite al suolo tramite pozzi disperdenti.

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

Lo stabilimento è dotato di cabina di trasformazione media/bassa tensione con adeguato trasformatore 20/0.4 kV. Le potenze attualmente installate sono pari a circa 260 kW per le linee di selezione e riduzione volumetrica, e di circa 200 kW per la linea di triturazione.

Gli edifici sono dotati di illuminazione civile e di sicurezza, oltre alla rete di terra, regolarmente controllata.

L'attività è dotata di CPI, che prevede un impianto ad anello per idranti esterni ed interni DN 45 e DN 70 con riserva idrica dedicata da 50 m³, un impianto di spegnimento a schiuma ad alta espansione dotato di riserva idrica separata, sistema di rilevazione e preallarme con rilevatori a barriera di fumo, attivazione automatica impianto spegnimento a schiuma mediante cavo termosensibile

3 PROGETTO

3.1 FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Come anticipato nelle premesse, Idealservice intende eseguire la riattivazione dei capannoni B e C (interessati da precedenti eventi calamitosi (incendi), mediante interventi edilizi rispettivamente di ristrutturazione (capannone B) e demolizione e ricostruzione come tettoia (capannone C).

Sono inoltre ricompresi anche tutti gli interventi infrastrutturali specifici collegati, quali ad esempio il rifacimento/adeguamento dell'impianto elettrico, l'adeguamento dell'impianto antincendio, l'installazione di un impianto fotovoltaico etc.

Al fine di rendere più completa l'offerta di servizi di gestione rifiuti alle multiutilities presenti sul territorio di riferimento, si chiede di aggiornare l'elenco CEER integrando anche alcuni rifiuti a matrice vetrosa, nella fattispecie quelli identificati con i codici EER 150107 "imballaggi in vetro" e 200102 "vetro", provenienti da raccolta differenziata e da centri di raccolta e /o utenze private, da gestire esclusivamente con attività di messa in riserva R13.

Si sottolinea infine che il revamping di progetto non comporta variazioni alle attività e potenzialità già autorizzati o riattivati presso lo stabilimento.

3.2 RIATTIVAZIONE PARZIALE SETTORI B E C

3.2.1 Infrastrutture

OPERE EDILI

Per poter utilizzare le porzioni di edificio relative ai settori "B" e "C" si rende necessario demolire il capannone C, mediante demolizione selettiva e avvio a recupero dei materiali di risulta così prodotti.

La ricostruzione sarà realizzata mediante struttura in pilastri e copertura prefabbricata senza tamponatura laterale. In quanto l'esigenza della ditta è di avere una tettoia per la propria attività; la sagoma coprirà la porzione di fabbricato esistente senza aumenti della superficie coperta.

Sulla copertura sono previsti due lucernari dalle dimensioni di 4,00x1,00 metri mentre per la restante parte sarà adibita a impianto fotovoltaico; i pannelli FVT si estenderanno anche sulla copertura del blocco "A" fino a raggiungere una potenza complessiva di 70,47 kW.

Ai fini qualitativi, e per conformità architettonica lo stesso sarà realizzato con finiture analoghe all'adiacente.

L'intervento prevede inoltre il rafforzamento dell'orditura strutturale fra la porzione B e la C, mediante il rinforzo dei plinti esistenti, la ricostruzione del muro di divisione tra il blocco C ed il blocco B e la posa di una struttura formata da travi e putrelle metalliche adeguatamente dimensionate per controventare tutta la parete. Entro tale capannone saranno spostati alcuni stoccaggi, in attesa di completare la riattivazione dell'impianto nell'assetto definitivo.

A ridosso degli edifici A, B e C, sul lato nord degli stessi, si realizzerà una tettoia a copertura delle nuove aree di movimentazione materiali e rifiuti, in carpenteria metallica e copertura in monopanel, avente forma trapezoidale e dimensioni in pianta pari a 2,80÷8,20 m x 46,35 m.

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

Tali opere saranno realizzate su sedime già pavimentato, per cui non vi sono modifiche al regime idraulico dello stabilimento.

Si riportano di seguito alcune immagini renderizzate degli interventi di progetto relativi al settore C:



Vista capannone C render di progetto

Infine, nel capannone B e A saranno realizzate alcune nuove forometrie, costituite rispettivamente dall'apertura di due nuove uscite di sicurezza dim. 1,20m x 2,20m e di un portone per la movimentazione dei rifiuti al coperto da un settore all'altro, sotto la nuova tettoia, dim. 4,40m x 5,00m.

Per il funzionamento dell'attività, il complesso è / sarà corredato da:

- impianto elettrico e FM per le attività interne ed esterne;
- impianto idrico per uso igienico/sanitario;
- impianto aria compressa e di raffreddamento
- illuminazione di sicurezza attuato con sistemi autoalimentati ad inserimento automatico in mancanza di alimentazione Enel;
- impianto di terra
- reti fonia / dati

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

- impianto di protezione contro le scariche atmosferiche LPS
- impianto fotovoltaico da installarsi sulle porzioni “C” e “A” del capannone, per complessivi 70 kW
- impianto antincendio con DN 45 ed UNI70 collegati alla rete degli impianti preesistenti
- impianto di rivelazioni fumo e/o calore ed allarme acustico per tutta la struttura;
- impianto di spegnimento automatico con schiuma ad alta espansione per la porzione “A”, con riserva idrica;
- Impianto di spegnimento automatico tipo “sprinkler” ad acqua per le porzioni “B” e “C”, con riserva idrica;
- cupolini a tetto con apertura elettrica a comando manuale e/o automatico, con funzione di evacuazione di fumo e calore (EFC)

Si riporta di seguito una descrizione sommaria delle modifiche previste per tali impianti.

IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE

L'impianto elettrico ha la sua origine dal punto di consegna dell'energia elettrica da parte dell'ente distributore. Tale consegna avviene tramite sistema di distribuzione in media tensione a 20 kV. I settori B e C saranno dotati di prese localizzate con alimentazione trifase, in previsione di futuri collegamenti. Le potenze elettriche previste saranno idonee al supporto della porzione impiantistica autorizzata per il settore “B”.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

L'art. 11 del DLgs 28/2011 sancisce l'obbligo di integrazione delle FER negli edifici di nuova costruzione o negli edifici esistenti sottoposti a ristrutturazione rilevante.

Come anticipato, l'edificio ricostruito sarà dotato di un impianto fotovoltaico da 70,47 kWp da realizzarsi sulla copertura del fabbricato di nuova costruzione porzione “C” e sull'esistente porzione “A”. La copertura del solo settore B purtroppo non è invece adatta a sopportare carichi ulteriori e quindi non può essere oggetto di installazione di impianti fotovoltaici.

ILLUMINAZIONE ORDINARIA

Le aree di magazzino verranno dotate di un impianto d'illuminazione con corpi illuminanti, montati su condotti sbarre. La zona magazzino sarà illuminata da corpi illuminanti di tipo Padellone Led. L'illuminazione della zona Produzione sarà integrata, ove necessario, da lampade LED tipo stagne.

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

L'illuminazione d'emergenza delle zone sopracitate verrà realizzata mediante apparecchi autoalimentati disposti nei reparti. Gli apparecchi per illuminazione di sicurezza a led verranno collegati al condotto sbarre dell'illuminazione ordinaria, su circuito separato.

IMPIANTO ANTINCENDIO

Lo stabilimento è dotato di un impianto fisso di estinzione incendi con rete ad anello e di diversi presidi antincendio, in conformità al CPI esistente, come precedentemente sommariamente descritto.

Ai fini del presente intervento, la conformità antincendio del complesso sarà oggetto di richiesta “esame progetto” per la modifica del sistema di spegnimento delle porzioni “B” e “C” dell'opificio, con revamping complessivo delle dotazioni di sicurezza, secondo il seguente schema:

- Porzione A: impianto antincendio NON modificato rispetto all'autorizzato, protezione con anello idranti esterni e interni e sistema automatico a schiuma alta espansione, presenza EFC in sommità;

- Porzione B : modifica impianto esistente con inserimento di sistema automatico spegnimento tipo “sprinkler”, preallarme con termocamere e attivazione automatica mediante cavo termosensibile, mantenimento protezione interna ed esterna con anello idranti;
- Porzione C: rifacimento impianto antincendio con inserimento di sistema automatico spegnimento tipo “sprinkler”, preallarme con termocamere e attivazione automatica mediante cavo termosensibile, mantenimento protezione interna ed esterna con anello idranti ;

La riserva idrica esistente verrà dismessa e razionalizzata per servire sia la rete idranti esistente che il nuovo sistema a sprinkler per le porzioni B e C.

La riserva idrica per l'impianto automatico a schiuma a servizio della porzione A rimarrà inalterata nell'attuale configurazione.

Le uscite di sicurezza ed i percorsi di esodo saranno evidenziati da segnaletica di tipo luminoso mantenuta sempre accesa durante l'esercizio dell'attività, alimentata sia da rete normale che da alimentazione di sicurezza.

Per quanto riguarda l'applicazione del DM 26/07/2022, trattandosi di attività esistente e dotata di CPI al momento dell'entrata in vigore di tale decreto e non effettuando modifiche sostanziali ai fini antincendio, lo stabilimento non necessita di adeguamenti a tale decreto.

3.2.2 Linee di trattamento

Le linee di trattamento riattivate (settore A) non sono oggetto di modifica.

Rimane in attesa di riattivazione la sezione di produzione CSS (ex settore B), da sottoporre a verifica preliminare presso gli Enti competenti in quanto soggetta a revisione impiantistica rispetto alla previgente autorizzazione.

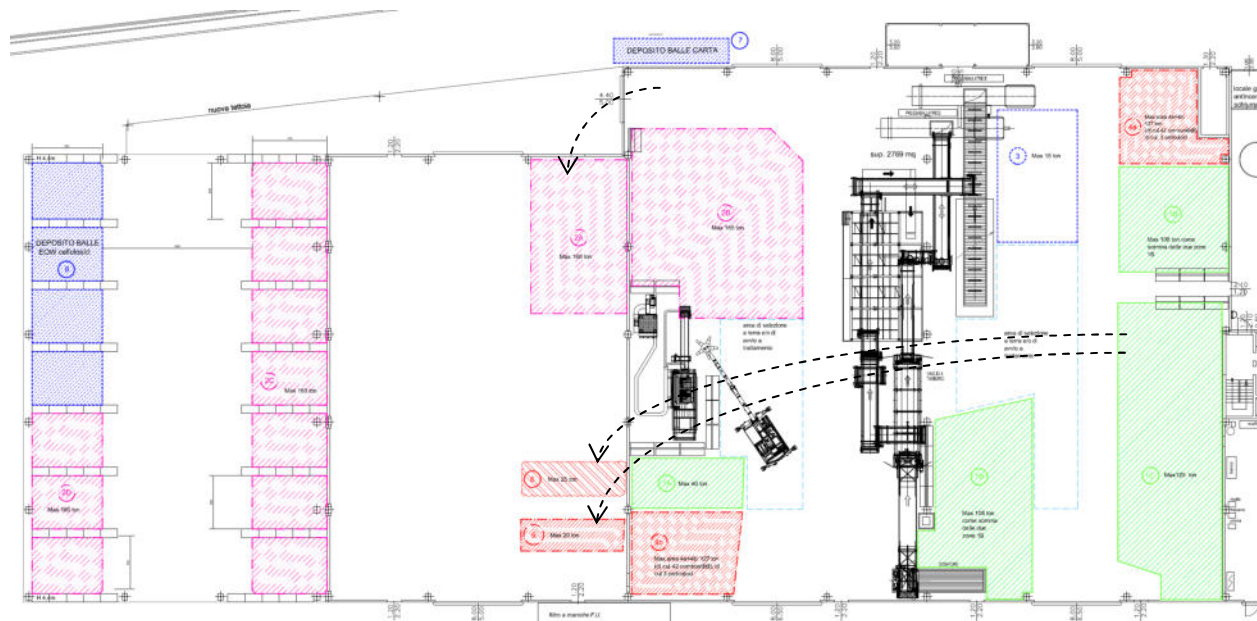
Sono invece riattivati gli stoccaggi del settore C, escludendo tuttavia la presenza di rifiuti in ingresso.

3.3 STOCCAGGIO RIFIUTI E EoW

Come già fatto attualmente, il rifiuto in ingresso potrà essere conferito sia in forma sfusa che in balle presso legate. Lo stesso sarà quindi stoccato sulle aree di pertinenza di seguito richiamate. I rifiuti in ingresso all'impianto saranno depositati all'interno, nei settori A e B di seguito indicati, su pavimentazione pavimentata in cls rifinito al quarzo, in aree dedicate suddivise per tipologie e/o CEER.

Come anticipato, in attesa di riattivare le linee di produzione CSS, oggetto di futuro intervento, si intende utilizzare il Settore B per alcuni stoccaggi di rifiuti in ingresso ed uscita, spostandoli dal Settore A come di seguito descritto.

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE



Planimetria stoccaggi di progetto

Con riferimento alla planimetria degli stoccaggi nell'assetto di progetto, le modifiche sono le seguenti:

- A seguito dell'apertura del nuovo accesso al settore A, la frontistante area di stoccaggio dei rifiuti prodotti 2A viene spostata nel settore B, passando da 102 a 160 t, con contestuale ampliamento dell'area 2B, da 96 a 165 t
- Sempre a seguito dell'apertura del portone, lo stoccaggio delle EoW prodotte (area 7) passerà da 172 a 33t
- Le aree 5 e 6 vengono spostate, senza modifiche dimensionali, nel settore B
- L'area 1C si amplia andando ad occupare anche lo spazio delle precedenti aree 5 e 6, passando da 87 a 120 t
- Nel settore C vengono ripristinati gli stoccaggi di EoW e rifiuti prodotti, previsti in balle pressolegate, suddivisi tra
 - Area 2C: rifiuti prodotti (o in alternativa totale / parziale EoW); area suddivisa in 7 baie delimitate su due lati da elementi in cls modulare tipo EdilLeca blocchi incastro o similari, di altezza non inferiore a 4,4 m, e sul terzo lato dalla parete divisoria dal settore B, in cls
 - Area 2D: rifiuti prodotti; area suddivisa in 3 baie delimitate su due lati da elementi in cls modulare tipo EdilLeca blocchi incastro o similari, di altezza non inferiore a 4,4 m
 - Area 8: EoW cellulosiche; area suddivisa in 4 baie delimitate su due lati da elementi in cls modulare tipo EdilLeca blocchi incastro o similari, di altezza non inferiore a 4,4 m

Rispetto ai quantitativi autorizzati ma non riattivati, si precisa che nell'assetto di progetto ci si mantiene ben inferiori ai valori precedentemente assentiti, con alcune ridistribuzioni tra le tipologie previste (es. tra rifiuti in ingresso e rifiuti prodotti o tra rifiuti prodotti e EoW).

Complessivamente nel settore "A" si passerà da 620 t istantanee massime di rifiuti presenti a 575 t istantanee massime:

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

SETTORE "A"			Stato di fatto (t)	Progetto (t)
1A	out	plastica / legno	40	40
1B	In/out	plastica/legno/carta	108	108
1C	In/out	plastica/legno/carta	87	120
2A	Out	plastica, misti, legno	102	- (a "B")
2B	Out	plastica, misti, legno	96	165
3	In/out	carta	15	15
4a	In/out	P/L/RAEE / pneum / metalli / vetrosi /	127 (3)	127 (3)
4b		stradali...		
5	In/out	tessili, abbigliamento	20	- (a "B")
6	In/out	minerali, RSU, ingombranti	25	- (a "B")
totale:			620	575
In: rifiuti in ingresso – out: rifiuti prodotti				

Considerato che in alcuni settori possono trovare collocazione sia rifiuti in ingresso che rifiuti post cernita / trattamento, le quantità massime istantaneamente presenti suddivise tra tali coategorie saranno le seguenti:

SETTORE "A"	Stato di fatto (t)	Progetto (t)
Rifiuti in ingresso	382	370
Rifiuti in uscita	360	575
EoW	0	0
Massimo istantaneo	620	575

I settori "B" e "C" vengono di seguito richiamati, confrontandoli con la previgente autorizzazione, sia per settore che per ripologia di rifiuti/EoW:

SETTORE "B"			Autorizzazione da riattivare (t)	Progetto (t)
2A	plastica / legno	out	330	160
5	tessili, abbigliamento	In/out		20
6	minerali, RSU, ingombranti	In/out		25
Totale:			330	205

SETTORE "B"	Autorizzato (t)	Progetto (t)
Rifiuti in ingresso	200	45
Rifiuti in uscita	130	205
EoW	130	0
Massimo istantaneo	330	205

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

SETTORE "C"			Autorizzazione da riattivare (t)	Progetto (t)
2C	plastica, misti, legno; in alternativa parziale o totale, EoW	Out (EoW)	2.500	365 (324)
2D	plastica, misti, legno	Out		150
8	EoW cellulosiche	EoW		176

SETTORE "C"	Autorizzato (t)	Progetto (t)
Rifiuti in ingresso	385	0
Rifiuti in uscita	2.146	515
EoW	385	500
Massimo istantaneo	2.500	691-

Lo stoccaggio dei rifiuti e delle EOW a valle dell'intervento di progetto comprenderà pertanto le quantità di seguito specificate:

- Settore A: 575 ton;
- Settore B: 205 ton;
- Settore C : 691 ton;
- Esterno: 33 ton

Per un totale di 1.504 ton complessive.

I rifiuti prodotti, una volta presso legati, qualora previsto, o sfusi saranno accatastati entro il capannone o sotto tettoia, mentre le materie prime secondarie cellulosiche ottenute dalla lavorazione saranno depositate all'esterno, su pavimentazione in asfalto, o sotto tettoia.

Le quantità massime previste nei vari settori, nelle condizioni di progetto, sono riportate nella seguente tabella assieme alle specifiche geometriche e di stoccaggio di ciascun'area:

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

Settore A	descrizione materiale	m²	h	tipo stocc.	V	coeff riemp.	densità	t
1A	Plastica / legno	48	3	sfuso	144	100%	/	40
1B	P/L C	152	2	sfuso	304	100%	0,25	108
		100	2	sfuso	200	100%		
1C	P/L C	258	2	sfuso	516	93%	0,25	120
2B	rifiuti prodotti (C,P,L,...)	275	4	sfuso	1100	100%	0,15	165
3	carta	46	3,3	sfuso/balle	151,8	100%	0,1	15
4a+4b	P/L/RAEE / pneum /	76	2	sfuso/ balle	152	100%	0,25	127
	metalli / vetro / stradali...	68	2	sfuso/ balle	136	100%		
								575

settore B	descrizione materiale	m ²	h	tipo stocc.	V	coeff riemp.	densità	t
2A	rifiuti prodotti (C,P,L,...)	128	4	sfuso / balle	512	90%	0,35	160
5	tessili, abbigliamento	28	2	sfuso	56	90%	0,4	20
6	minerali, RSU, ingombranti	29	2	sfuso	58	95%	0,45	25
								205

settore C	descrizione materiale	m ²	h	tipo stocc.	V	coeff riemp.	densità	t
2C	P, misti, L	248	3,3	balle	819	90%	0,5	365
2D	P, misti, L	100,3	3,3	balle	331,0	90%	0,5	150
8	EOW cellulosici	133,2	3,3	balle	439,6	90%	0,45	176
								691

La capacità massima di stoccaggio delle EoW cellulosiche arriva a circa 533 t, utilizzando tutti gli spazi indicati, inclusi quelli ad uso alternativo.

3.4 INSERIMENTO NUOVI CODICI EER

Come riportato in premessa, per completare l'offerta di servizi di gestione rifiuti alle multiutilities presenti sul territorio di riferimento, si chiede di aggiornare l'elenco CEER integrando anche alcuni rifiuti a matrice vetrosa, nella fattispecie quelli identificati con i codici EER 150107 "imballaggi di vetro" e 200102 "vetro", provenienti da raccolta differenziata e da centri di raccolta e /o utenze private, da gestire esclusivamente con attività di messa in riserva R13.

La quantità annuale sarà ricompresa nell'ambito della potenzialità già autorizzata.

Lo stoccaggio avverrà entro l'area 4, già destinata ad ospitare svariati codici in contemporanea, con adeguate separazioni, o in modalità alternativa batch, e dotato di adeguate caratteristiche fisiche (pareti separatorie e pavimentazione in cls, interno al capannone A). Poichè si tratta di rifiuti solidi inerti, a carico di incendio nullo, il loro inserimento non comporta alcun aggravio di rischio antincendio, nè modifiche alle modalità gestionali o inserimento di ulteriori o diversi presidi.

3.5 POTENZIALITÀ

Come risulta immediatamente evidente dalle descrizioni precedentemente riportate, le attività oggetto di riattivazione si riferiscono esclusivamente all'utilizzo dei settori B e C ai fini di stoccaggio, senza apportare alcuna modifica alle potenzialità di trattamento.

Si riporta di seguito il confronto con lo stato autorizzato e quello attualmente riattivato:

	Autorizzazione complessiva	Stato di fatto, operativo	Progetto (ulteriore riattivazione)
Potenzialità di trattamento:			
- Giornaliera:			
settore A	226 t/die	226 t/die a recupero di cui 3 t/die RP	226 t/die a recupero di cui 3 t/die RP
settore B	74 t/die	-	-
- Annuale	90.000 t/anno	67.800 t/y a recupero di cui 900 t/anno RP 15.000 t/y a smalt. di cui D13: 50 t/anno	67.800 t/y a recupero di cui 900 t/anno RP 15.000 t/y a smalt. di cui D13: 50 t/anno
Stoccaggio rifiuti in ingresso e in uscita:			
- Area A	661 t	Rifiuti IN, R13: 382 t di cui pericolosi: 3 t Rifiuti IN, D15: 25 t Rifiuti PROD: 360 t	Rifiuti IN, R13: 370 t di cui pericolosi: 3 t Rifiuti PROD: 575 t
- Area B	330 t	-	Rifiuti IN, R13: 45 t Rifiuti IN, D15: 25 t Rifiuti PROD: 205 t
- Area C (max)	2.146 t	-	Rifiuti PROD: 515 t
Stoccaggio istantaneo complessivo massimo di rifiuti:	3.137 t	620 t	1.471 t
Stoccaggio EoW:			
- Area C (max)	Fino a 450 t	-	Fino a 500 t
- esterno	-	172 t	33 t

3.5.1 Turni e giornate lavorative

L'impianto per le sue caratteristiche manterrà gli assetti gestionali attuali, lavorando per sei giorni alla settimana su due turni da 8 ore cadauno, per circa 300 giornate nell'arco dell'anno.

3.5.2 Rifiuti per CEER, attività e capacità di stoccaggio

Nella seguente tabella si riportano i vari codici dei rifiuti trattati, per i quali si precisano la tipologia di trattamento, l'area di stoccaggio e la massima potenzialità istantanea.

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

CEER	Tipologia	Operazioni	Attività	Rifiuti prodotti (CEER)	Area di deposito	Quantità massima ist. [t]
02 01 04	Rifiuti plastici ad esclusione degli imballaggi	R13	Messa in riserva	020104	1A, 1B, 1C, 4	395
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	020104 191204 1912xx		
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci NCSP	R13	Messa in riserva	030105	1B, 1C, 4	355
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	030105 191206 1912xx		
04 01 08	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R13	Messa in riserva	040108	5	20
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento	040108 040199		
04 01 09	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	R13	Messa in riserva	040108	5	20
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento	040109 1912xx		
04 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti (riferito a materiale abrasivo di scarto)	R13	Messa in riserva	040199	5	20
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento	040199		
04 02 09	Rifiuti di materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	R13	Messa in riserva	040209	5	20
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento	040209 1912xx		
04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate	R13	Messa in riserva	040222	5	20
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento	040202 1912xx		
07 02 13	Rifiuti plastici	R13	Messa in riserva	070213	1A, 1B, 1C, 4	395
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	070213 191204 1912xx		
08 03 18	Toner per stampa esauriti NCSP	R13	Messa in riserva	080318	4	127
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento	080318 1912xx		
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici	R13	Messa in riserva	120105	1A, 1B, 1C, 4	395
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze	120105 191204 1912xx		

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

CEER	Tipologia	Operazioni	Attività	Rifiuti prodotti (CEER)	Area di deposito	Quantità massima ist. [t]
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	R13	Messa in riserva	150101	1B, 1C, 3	243
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	150101 191201 1912xx		
		R13 / R3	Messa in riserva e recupero per produzione di EoW	EoW ex DM 188/2020 1912xx		
15 01 02	Imballaggi in plastica	R13	Messa in riserva	150102	1A, 1B, 1C, 4	395
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	150102 191204 1912xx		
15 01 03	Imballaggi in legno	R13	Messa in riserva	150103	1A, 1B, 1C, 4	395
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	150103 191207 1912xx		
15 01 04	Imballaggi metallici	R13	Messa in riserva	150104	4	127
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze	150104 191202 191203 1912xx		
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi	R13	Messa in riserva	150105	1A, 1B, 1C, 4	395
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	150105 1912xx		
15 01 06	Imballaggi misti	R13	Messa in riserva	150106	1A, 1B, 1C, 4	395
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	150106 1912xx		
		R13 / R3	Messa in riserva e recupero per produzione di EoW	EoW ex DM 188/2020 1912xx		
15 01 07	Imballaggi in vetro	R13	Messa in riserva	150107	4	127
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze	150107 1912xx		
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi NCSP	R13	Messa in riserva	150203	4	127
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze	150203 1912xx		

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

CEER	Tipologia	Operazioni	Attività	Rifiuti prodotti (CEER)	Area di deposito	Quantità massima ist. [t]
16 01 03	Pneumatici fuori uso	R13	Messa in riserva	160103	4	127
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento	160103		
16 01 17	Metalli ferrosi	R13	Messa in riserva	160117	4	127
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze	160117 191202 1912xx		
16 01 19	Plastica	R13	Messa in riserva	160119	1A, 1B, 1C, 4	395
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	160119 191204 1912xx		
16 02 14	Apparecchiature fuori uso NCSP	R13	Messa in riserva	160214	4	127
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento	160214 1912xx		
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso NCSP	R13	Messa in riserva	160216	4	127
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	160214 1912xx		
17 02 01	Legno	R13	Messa in riserva	170201	1A, 1B, 1C, 4	395
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	170201 191207 1912xx		
17 02 03	Plastica	R13	Messa in riserva	170203	1A, 1B, 1C, 4	395
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 532398), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	170203 191204 1912xx		
17 04 05	Ferro e acciaio	R13	Messa in riserva	170405	4	127
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze	170405 1912xx		
17 06 04	Materiali isolanti NCSP	R13	Messa in riserva	170604	4	127
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze	170604 1912xx		
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso NCSP	R13	Messa in riserva	170802	4	127
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze	170802 1912xx		

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

CEER	Tipologia	Operazioni	Attività	Rifiuti prodotti (CEER)	Area di deposito	Quantità massima ist. [t]
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, NCSP	R13	Messa in riserva	170904	4	127
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze	170904 1912xx		
19 12 01	Carta e cartone	R13	Messa in riserva	191201	1B, 1C, 3	243
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	191201 1912xx		
		R13 / R3	Messa in riserva e recupero per produzione di EoW	EoW ex DM 188/2020 1912xx		
19 12 04	Plastica e gomma	R13	Messa in riserva	191204	1A, 1B, 1C, 4	395
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	191204 1912xx		
19 12 07	Legno NCSP	R13	Messa in riserva	191207	4	127
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98)	191207		
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, NCSP	R13	Messa in riserva	191212	1A, 1B, 1C, 4	395
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	191212 1912xx		
20 01 01	Carta e cartone	R13	Messa in riserva	200101	1B, 1C, 3	243
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	200101 191201 1912xx		
		R13 / R3	Messa in riserva e recupero per produzione di EoW	EoW ex DM 188/2020 1912xx		
20 01 02	Vetro	R13	Messa in riserva	200105	4	127
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze	200105 1912xx		
20 01 10	Abbigliamento	R13	Messa in riserva	200110	1A + 5	60
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	200110 191208 1912xx		

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

CEER	Tipologia	Operazioni	Attività	Rifiuti prodotti (CEER)	Area di deposito	Quantità massima ist. [t]
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso, contenuti CFC	R13	Messa in riserva	200121*	4	3
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti , eventuale disimballaggio dei contenitori	200121* 1912xx		
20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 200121* e 200123*, contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	200135*	4	3
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti , eventuale disimballaggio dei contenitori	200135* 1912xx		
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso NCSP(1)	R13	Messa in riserva	200136	4	127
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti , eventuale disimballaggio dei contenitori	200136 1912xx		
20 01 38	Legno NCSP(1)	R13	Messa in riserva	200138	1A, 1B, 1C, 4	395
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	200138 191207 1912xx		
20 01 39	Plastica	R13	Messa in riserva	200139	1A, 1B, 1C, 4	395
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	200139 191204 1912xx		
20 01 40	Metallo	R13	Messa in riserva	200140	4	127
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento di rifiuti della stessa tipologia (ex DM 5/2/98), eventuale cernita per eliminazione impurezze	200140 191202 191203 1912xx		
20 03 01	Rifiuti urbani indifferenziati	R13	Messa in riserva	200301	1A	40
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento, eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica	200301 1912xx		
		D15	Deposito preliminare	200301	6	25
		D15/D13	Deposito preliminare con raggruppamento e/o cernita	200301 1912xx		
20 03 03	Residui da pulizia stradale	R13	Messa in riserva	200303	4	127
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento e/o separazione delle frazioni estranee	200303 1912xx		
		D15	Deposito preliminare	200303	6	25
		D15/D13	Deposito preliminare con raggruppamento e/o separazione delle frazioni recuperabili	200303 1912xx		

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE

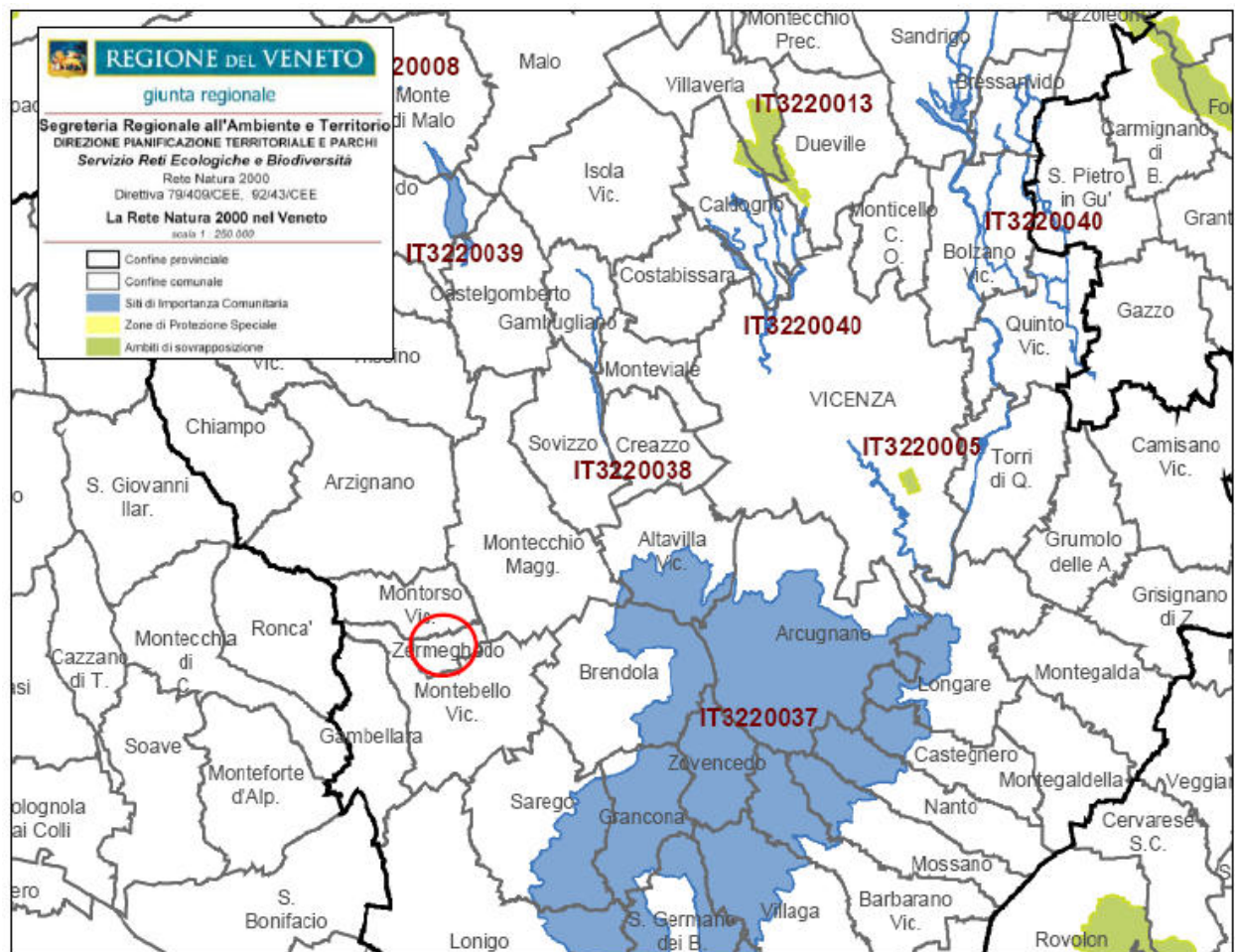
CEER	Tipologia	Operazioni	Attività	Rifiuti prodotti (CEER)	Area di deposito	Quantità massima ist. [t]
20 03 07	Ingombranti	R13	Messa in riserva	200307	1A	40
		R13 / R12	messa in riserva con raggruppamento, eventuale cernita per eliminazione impurezze e riduzione volumetrica per separazione frazioni recuperabili	200307 1912xx		
		D15	Deposito preliminare	200307	6	25
		D15/D13	Deposito preliminare con raggruppamento e/o separazione delle frazioni recuperabili	200307 1912xx		
Note: NCSP: non contenenti sostanze pericolose – previa verifica di non pericolosità 1912XX: si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all’impianto da destinare a recupero o smaltimento						

4 ASPETTI AMBIENTALI DELL'INTERVENTO

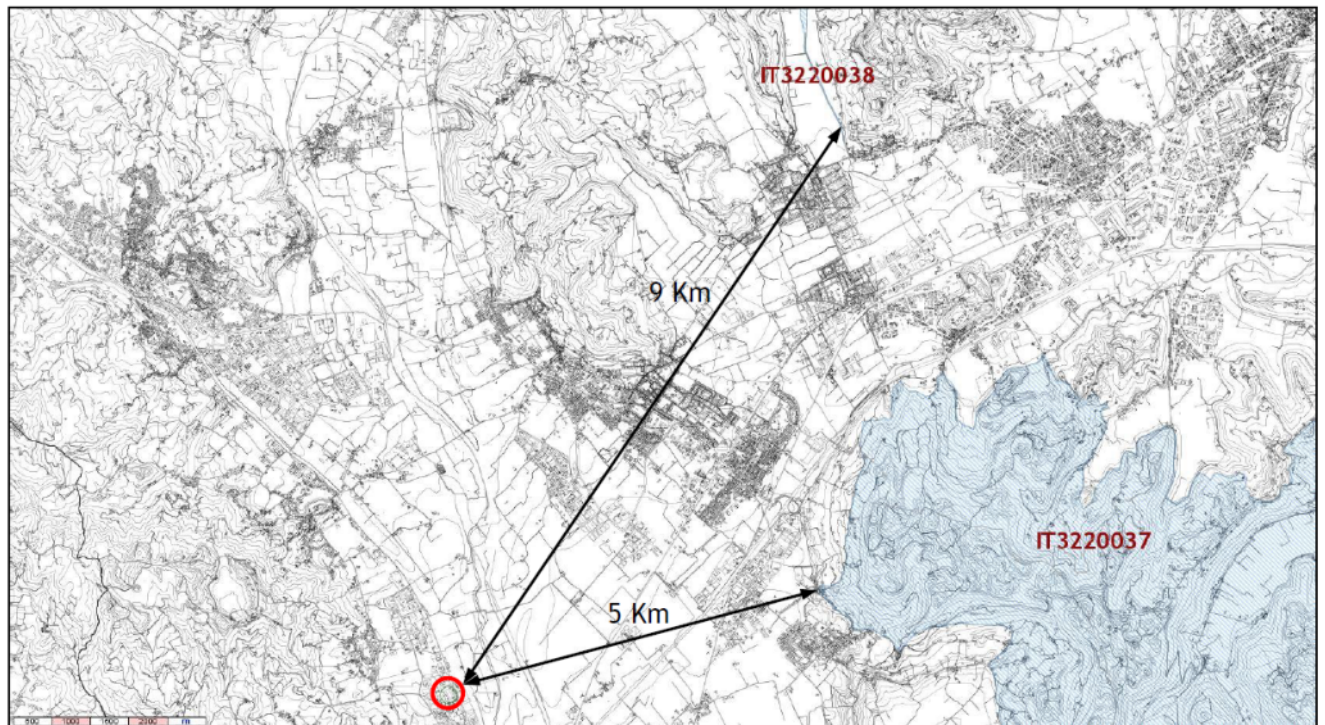
4.1 INQUADRAMENTO NATURALISTICO

L'area dell'impianto di recupero ricade nella porzione settentrionale del Comune di Montebello Vicentino, circa 700 metri a sud del confine con Zermeghedo in destra idrografica del torrente Chiampo.

L'area non ricade all'interno delle zone costituenti la rete ecologica europea Natura 2000, che si compone di ambiti territoriali designati come Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) in funzione della presenza e rappresentatività sul territorio di habitat e specie animali e vegetali indicati negli allegati I e II della direttiva 92/43/CEE "Habitat" e di specie di cui all'allegato I della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e delle altre specie migratrici che tornano regolarmente in Italia.



Inquadramento dell'area interessata dall'intervento in esame rispetto ai siti della rete Natura 2000



Distanza dell'intervento dai siti della rete Natura 2000 più prossimi

Come evidenziato dalla precedente immagine, i siti IT 3220037 “Colli Berici” e IT 3220038 “Torrente Valdiezza” si trovano a circa 5 km rispettivamente a Est e 9 km a Nord-Est all’area oggetto di valutazione, si ritiene che essi non possano essere influenzati nemmeno indirettamente dal progetto.

4.2 IMPATTI

4.2.1 Emissioni in atmosfera

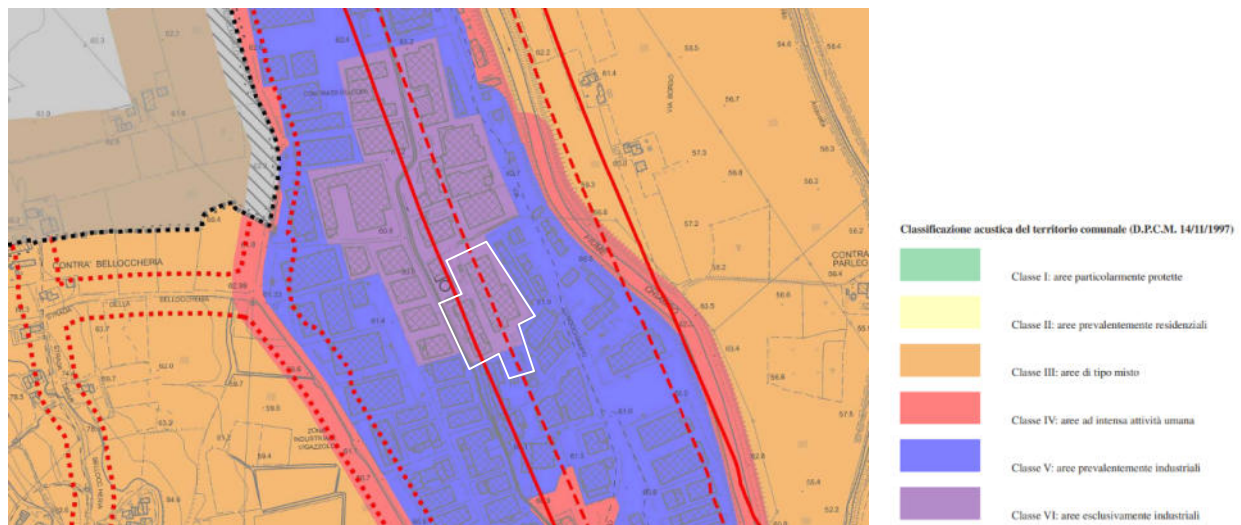
Non modificando la tipologia e quantità di rifiuti trattati nell’impianto di selezione che genera le emissioni in atmosfera puntuali, nonché la relativa tecnologia di trattamento, non sono previste modifiche alle emissioni in atmosfera rispetto allo stato di fatto.

Si segnala che per quanto riguarda le nuove tipologie di rifiuti di cui si chiede l’inserimento, si tratta di rifiuti inerti vetrosi che saranno gestiti esclusivamente in messa in riserva con eventuale raggruppamento, per cui non sono previste emissioni di alcun genere dal loro trattamento

4.2.2 Impatto acustico

Le analisi acustiche dello stato di fatto mostrano dati ben al di sotto dei limiti vigenti. Dal punto di vista acustico, infatti, l’area risulta classificata come VI – industriale ai sensi del vigente Piano Comunale di Classificazione Acustica (var. 2021), con limiti di immissione pari a 70 dB(A) sia nel periodo diurno che notturno.

IDEALSERVICE SRL – Montebello Vicentino
 Riattivazione parziale e inserimento ulteriori rifiuti
 RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE



Estratto PCCA con individuazione area di proprietà

Tutte le lavorazioni avvengono e avverranno all'interno del capannone "A", senza significative emissioni acustiche. All'esterno rimane la circolazione dei mezzi e la movimentazione dei rifiuti / EoW prodotte (sotto tettoia o presso il lato Nord), attività che sono affacciate vs altri insediamenti industriali e limitate al periodo di riferimento diurno. Si evidenzia che la movimentazione dei rifiuti vetrosi, potenzialmente acusticamente significativa, è prevista all'interno del capannone "A" in aree lontane da aperture / confine di proprietà. Non si ritiene pertanto che vi saranno aggravii acustici significativi dall'attività di progetto.

4.2.3 Rifiuti

Stante la tipologia di intervento, non si attendono modifiche alla quantità di rifiuti prodotti.

4.2.4 Consumi e scarichi idrici

Non sono previste modifiche ai consumi idrici, limitati all'uso igienico sanitario, nè agli scarichi, che sono esclusivamente collegati alle acque meteoriche. Da progetto non variano le superfici impermeabilizzate nè le attività svolte all'esterno, che si mantengono esclusivamente di transito e deposito di EoW come attualmente. Non si prevede pertanto alcuna alterazione della componente acqua.

4.2.5 Inquinamento luminoso

L'illuminazione esterna, sotto tettoia, sarà conforme ai dettami normativi in materia di inquinamento luminoso e risparmio energetico.

Considerata l'assenza di lavorazioni nel periodo notturno, essa sarà spenta o mantenuta al minimo durante la notte.

La componente inquinamento luminoso sarà pertanto interessata marginalmente.

4.2.6 Fabbisogno nel campo dei trasporti, della viabilità e delle reti infrastrutturali

I mezzi utilizzati per il trasporto del materiale utilizzeranno le infrastrutture esistenti. Non variando le potenzialità di trattamento giornaliere / annuali assentite, l'intervento non comporterà alterazioni del flusso dei trasporti e del traffico stradale.

4.2.7 Paesaggio

L'Atlante Ricognitivo degli Ambiti di Paesaggio, che costituisce parte integrante del nuovo PTRC, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 372 del 17/02/2009, riconosce la complessità e molteplicità del paesaggio veneto, e suddivide il territorio veneto in 39 ambiti di paesaggio, cui sono dedicate altrettante schede.

L'area di progetto ricade in un ambito interessato dall'obiettivo 3. Funzionalità ambientale dei sistemi fluviali e lacustri, indirizzi 3b. Incoraggiare la vivificazione e la rinaturalizzazione degli ambienti fluviali maggiormente artificializzati o degradati; 3d. Scoraggiare interventi di artificializzazione del letto e delle sponde.

In relazione ai contenuti dell'obiettivo 3, si richiama anche quanto contenuto nella tav. 9 Sistema del territorio rurale e della rete ecologica del PTRC della Regione Veneto, che riconosce al fiume Chiampo la funzionalità di corridoio ecologico all'interno della Rete Ecologica Regionale.

A tal proposito si evidenzia che il progetto non comporta alcuna interazione con il torrente Chiampo e le sue sponde.

L'area è interessata inoltre dall'obiettivo 26. Qualità urbanistica ed edilizia degli insediamenti produttivi nei fondovalle, per il quale sono previsti i seguenti indirizzi:

- 26a. Individuare linee preferenziali di localizzazione delle aree produttive sulla base della presenza dei servizi e delle infrastrutture, scoraggiando l'occupazione di territorio agricolo non infrastrutturato.
- 26b. Promuovere il riordino urbanistico delle aree produttive esistenti in vista di una maggiore densità funzionale e un più razionale uso degli spazi pubblici e dei parcheggi, di una razionalizzazione dell'approvvigionamento e della distribuzione dell'energia, dei servizi comuni alle imprese e dei servizi ai lavoratori.
- 26c. Incoraggiare l'impiego di soluzioni insediative ed edilizie indirizzate verso un positivo ed equilibrato rapporto con il contesto e verso una riduzione degli effetti di frammentazione.
- 26d. Promuovere un migliore inserimento paesaggistico ed ambientale delle aree produttive (compresi gli allevamenti zootecnici intensivi), anche sulla base di adeguati studi sulla percezione visiva e sociale.
- 26e. Promuovere interventi di riordino e riqualificazione delle zone industriali ed artigianali in senso multifunzionale, con particolare attenzione al commercio al dettaglio, ai servizi alle imprese ed ai lavoratori, alla continuità d'uso degli spazi anche al di fuori degli orari di lavoro.

Per l'obiettivo 26 si rileva che il progetto non prevede la realizzazione di manufatti permanenti che alterino la percezione visiva dei luoghi, in quanto si andrà a realizzare un capannone che sostituisce il preesistente senza alcuna variazione dimensionale, entro un'area industriale. Non è prevista inoltre ulteriore impermeabilizzazione di suolo.

Poiché dall'analisi degli strumenti pianificatori interessanti l'ambito di progetto, emerge che l'area interseca marginalmente il vincolo paesaggistico in quanto ricadente nella fascia di rispetto di 150 m dal fiume Chiampo prevista dall'art. 142, lett. c) del D.lgs. n. 42/2004 (ex L. 431/1985 – Galasso). Relativamente all'intervento di cui al progetto edilizio, si segnala che la Provincia di Vicenza ha rilasciato specifica autorizzazione paesaggistica, con Determina n. 799 del 02/07/2025, rilasciata dall'Area Tecnica – servizio Pianificazione Territoriale della Provincia.